



UNPISI

Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia

**TECNICI DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

**WEB RESEARCH: ANALISI DEI CORSI DI STUDIO IN
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NEL'AMBIENTE E NEI
LUOGHI DI LAVORO E CONFORMITÀ AI
REQUISITI MINIMI PREVISTI DALLA NORMATIVA COGENTE**

PREMESSA

UNPISI, Associazione Professionale riconosciuta rappresentativa con Decreto del Ministero della Salute del profilo professionale dei Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, per normativa è identificato come l'organismo deputato alla valutazione della qualità dei nuovi ordinamenti e dei percorsi formativi nonché a monitorare la presenza ed il mantenimento dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.

Partendo da tale assunto, quest'Associazione, a tre anni dall'attivazione dei Corsi di Studio secondo il nuovo ordinamento ha ritenuto necessario progettare ed effettuare uno specifico studio avente come obiettivo: *l'esecuzione di una verifica ricoognitiva presso le Sedi Formative, nei rispettivi Atenei presenti sul territorio nazionale che hanno attivato il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro al fine di verificare se in tali Sedi Formative fossero rispettati specifici criteri richiesti dalle normative che disciplinano le modalità di organizzazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie.*

CRITERI DI SELEZIONE

Il contesto di riferimento è rappresentato dagli Atenei nazionali in cui è attivo il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Il target di riferimento è rappresentato dai Corsi di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

I criteri di inclusione sono riconducibili alle sedi formative dei vari Atenei in cui è attivo il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (D.M. n° 270/2004 oppure D.M. n° 17/2010), e che hanno all'interno del sito internet dell'Ateneo una sezione dedicata alla presentazione del corso medesimo.

I criteri di esclusione sono rappresentati da quelle sedi formative in cui non è attivo il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro o è attivo con ordinamento D.M. n° 509/1999).

Le fonti dei dati utilizzate sono principalmente:

- Archivio informatizzato del Ministero dell'Innovazione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)
- Pagine web dei Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

CENSIMENTO DEGLI ATENEI

Il censimento degli Atenei italiani presso i quali è stato attivato il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro è stata effettuata attraverso la consultazione del data base "Offerta Formativa" situato nel sito del Ministero dell'Innovazione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).¹

La strategia di ricerca ha previsto la selezione nel motore di ricerca della denominazione "*Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione (SNT/4)*", abbinata alla specifica visualizzazione "*tutte le Università*"; il dato restituito identifica l'elenco di tutti gli Atenei in cui è stato attivato il Corso di Studio.

Per ogni singolo Ateneo, è possibile visualizzare una scheda informativa contenente, oltre alle informazioni generali sul Corso di Studio, il collegamento al sito della ex Facoltà, ora Scuola, di riferimento.

Da tale ricerca è emerso che le Università in cui è attivo il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sono ventisei per trentatré sedi formative.

Il campione oggetto del presente studio, quindi, è stato identificato nei ventisette Atenei, con le relative trentaquattro sedi formative, che hanno attivato il Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro. A seguire la tabella riepilogativa degli Atenei e delle relative sedi formative.

¹ www.miur.it

AREA SANITARIA - SNT4	
Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione	
“Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro”	
ATENEO	SEDI FORMATIVE
Università Politecnica delle MARCHE	ANCONA
Università degli Studi di BARI "Aldo Moro"	TARANTO - BARI
Università degli Studi di BOLOGNA	IMOLA
Università degli Studi di BRESCIA	BRESCIA
Università degli Studi di CAGLIARI	CAGLIARI
Università degli Studi di CATANZARO	CATANZARO
Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	CHIETI
Università degli Studi di FIRENZE	FIRENZE
Università degli Studi di GENOVA	GENOVA
Università degli Studi de L'AQUILA	L'AQUILA
Università degli Studi di MESSINA	MESSINA
Università degli Studi di MILANO	MILANO
Università Cattolica del Sacro Cuore	COLLEFFERRO – ROMA – BOLZANO
Università degli Studi del MOLISE	CAMPOBASSO
Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"	NAPOLI
Università degli Studi di PADOVA	PADOVA - FELTRE
Università degli Studi di PALERMO	PALERMO
Università degli Studi di PARMA	PARMA
Università degli Studi di PAVIA	PAVIA
Università di PISA	PISA
Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	ROMA – RIETI - FROSINONE – ROMA
Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	ROMA
Università degli Studi di SIENA	SIENA
Università degli Studi di TORINO	GRUGLIASCO
Università degli Studi di UDINE	UDINE-TRIESTE
Università degli Studi di VERONA	ALA DI TRENTO
TOTALE ATENEI	TOTALE SEDI FORMATIVE
26	33

STUDIO ED ELABORAZIONE - STRUMENTO OPERATIVO

Con la finalità di poter effettuare un'indagine utile al raggiungimento dell'obiettivo del presente elaborato, si è reso indispensabile lo studio e l'elaborazione dello strumento operativo.

Tale strumento è stato individuato in una check-list realizzata al fine di avere un chiaro e diretto risultato in termini di verifica del possesso da parte dei Corsi di Studio in Tecniche della Prevenzione attivati negli Atenei dislocati sul territorio nazionale dei principali requisiti di qualità dell'offerta formativa, previsti dalla normativa vigente.

Tale strumento si compone di 8 criteri di valutazione, per ciascuno dei quali è previsto un duplice esito in termini di presenza o assenza in relazione al criterio ricercato; tali criteri sono ricercati e verificati solamente tramite la consultazione della pagina web dedicata al Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione di ciascun Ateneo.

I criteri di valutazione vengono a seguire riportati e chiariti:

1° CRITERIO: Denominazione del Corso di Studio corrispondente a quella dell'ambito professionale del singolo profilo (Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro).

La verifica di tale criterio è finalizzata ad accertare il Corso di Studio sia denominato in maniera analoga a quella dell'ambito professionale del singolo profilo, così come richiesto dall' art. 11, comma 3 lett. A) del D.M. n° 270/2004, e dall'art. 1 comma 9 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 *"Le università attribuiscono al corso di laurea una denominazione corrispondente a quella della figura professionale di cui ai relativi decreti del Ministro della Sanità, adottati ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992.*

2° CRITERIO : Obiettivi Formativi qualificanti della classe

La verifica è finalizzata a verificare all'interno del regolamento didattico del Corso di Studio, siano definiti gli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza del Corso di Studio in questione, conformemente a quanto richiesto dall'art. 4 comma 6 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

3° CRITERIO: Obiettivi Formativi Specifici relativi al corso di laurea

Questo criterio è volto a verificare, conformemente a quanto sancito dall'art. 12 comma 2 lettera b) del Decreto Ministeriale n. 270/2004, che il regolamento didattico del Corso di Studi riporti quelli che sono definiti gli obiettivi formativi specifici, che hanno l'obiettivo di evidenziare la peculiarità del corso all'interno della classe di appartenenza.

4° CRITERIO: Attività formative di base e attività formative caratterizzanti

Questo criterio è volto a verificare che nel regolamento didattico del corso di studi siano riportate le attività formative di base e quelle formative caratterizzanti così come previsto nell'allegato quarto al dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

5° CRITERIO Assegnazione di almeno 15 CFU al SSD del profilo professionale di riferimento MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate.

Tale criterio è finalizzato a verificare che in relazione ai 30 CFU previsti per le attività formative caratterizzanti funzionali a determinare i corsi di studio adeguatamente differenziati, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Decreto Ministeriale n. 270/2004, almeno 15 CFU siano attribuiti al SSD di riferimento del profilo professionale, così come stabilito nell'allegato al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

6° CRITERIO Tirocinio Professionalizzante che preveda lo svolgimento di 60 CFU (SSD del profilo professionale di riferimento MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate).

Il criterio di valutazione è finalizzato a verificare che negli ordinamenti didattici del Corso di Studio siano riportate indicazioni in merito ai 60 CFU assegnate al SSD MED/50 da acquisire mediante tirocinio professionalizzante, così come previsto da allegato quarto al D.I 19 febbraio 2009.

7° CRITERIO: Direttore delle Attività Formative e di Tirocinio afferente al profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe.

Tale criterio è finalizzato a verificare che il Direttore delle Attività Formative e di Tirocinio del Corso di Studi sia un professionista abilitato del profilo professionale a cui appartiene il corso di studio in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 e quindi laurea specialista o magistrale della rispettiva classe nonché lo svolgimento delle specifiche funzioni definite nella mozione della Conferenza Permanente delle Classi delle Lauree delle Professioni Sanitarie del 13 settembre 2013, ratificata dall'Osservatorio Nazionale delle Professioni Sanitarie:

- realizzare la programmazione e gestione delle attività di tirocinio considerando criteri formativi,

- organizzativi e clinici dei servizi, nonché le linee di indirizzo degli organi universitari e professionali;
- progettare, gestire e valutare le attività didattiche professionalizzanti avvalendosi per il tirocinio e i laboratori di tutori dedicati e/o dei servizi;
- promuovere l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli professionalizzanti assicurando la pertinenza formativa agli specifici profili professionali;
- gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor didattici universitari assegnati;
- fornire consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati;
- gestire le risorse in allineamento alle risorse di budget della struttura sanitaria in cui ha sede o afferisce il Corso di laurea;
- promuovere strategie di integrazione con i referenti dei servizi sanitari per facilitare e migliorare la qualità dei percorsi formativi;
- garantire la sicurezza degli studenti in base agli adempimenti fissati dalla normativa specifica;
- produrre report e audit rispetto all'attività formativa professionale realizzata;
- promuovere sperimentazioni e ricerca pedagogica nell'ambito delle attività professionalizzanti;
- certificare le competenze professionali raggiunte dagli studenti in conformità agli standard professionali definiti.

8° CRITERIO : Caratteristiche appropriate della Prova finale

Questo criterio ha l'obiettivo di verificare nella modalità di svolgimento della prova finale sia prevista una prova pratica e la dissertazione dell'elaborato di tesi, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

INDICATORE DI RAPPRESENTATIVITA' GENERALE DELLO STUDIO

Tale indicatore determina la **rappresentatività generale** dello studio ed ha valenza di "controller numerico" delle Sedi Formative oggetto dello studio rispetto alle Sedi Formative censite.

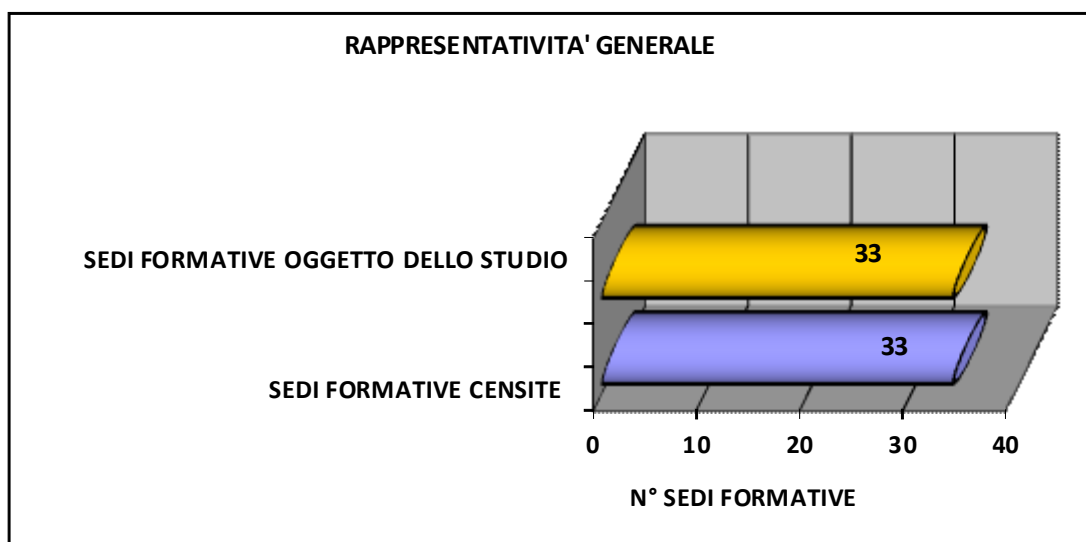
N° SEDI FORMATIVE OGGETTO DELLO STUDIO

I1 = ----- = 1

N° SEDI FORMATIVE CENSITE

Lo standard di riferimento atteso (100%) è rappresentato dall'inserimento della totalità delle Sedi Formative censite nello studio.

Il successivo grafico e la relativa tabella raffigurano la rappresentatività generale dello studio in quanto lo standard di riferimento è stato totalmente raggiunto in considerazione del fatto che tutte le Sedi Formative censite sono state oggetto del presente studio.



INDICATORE DI RAPPRESENTATIVITA' SPECIFICA DELLO STUDIO

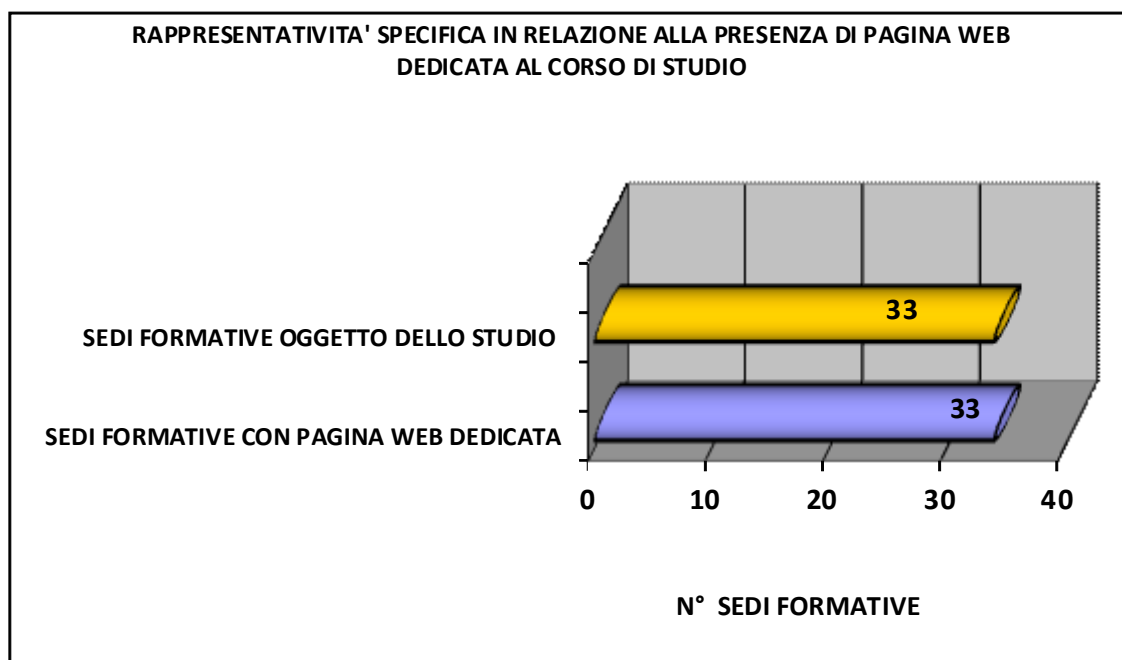
Tale indicatore determina la **rappresentatività specifica** dello studio in relazione alla presenza, per ogni Sede Formativa, di una pagina web dedicata al corso di studio.

Anche questo indicatore ha valenza di “controller numerico” della presenza di pagine web dedicate al Corso di Studio rispetto alle Sedi Formative oggetto dello studio.

$$I2 = \frac{\text{N° SEDI FORMATIVE CON PAGINA WEB DEDICATA}}{\text{N° SEDI FORMATIVE OGGETTO DELLO STUDIO}} = 1$$

Lo standard di riferimento atteso (100%) è rappresentato dalla presenza di pagine web dedicate al Corso di Studio.

Il successivo grafico e la relativa tabella determinano la rappresentatività specifica dello studio in quanto lo standard di riferimento è stato totalmente raggiunto in quanto tutte le sedi formative oggetto dello studio dispongono di una pagina web dedicata al Corso di Studio.



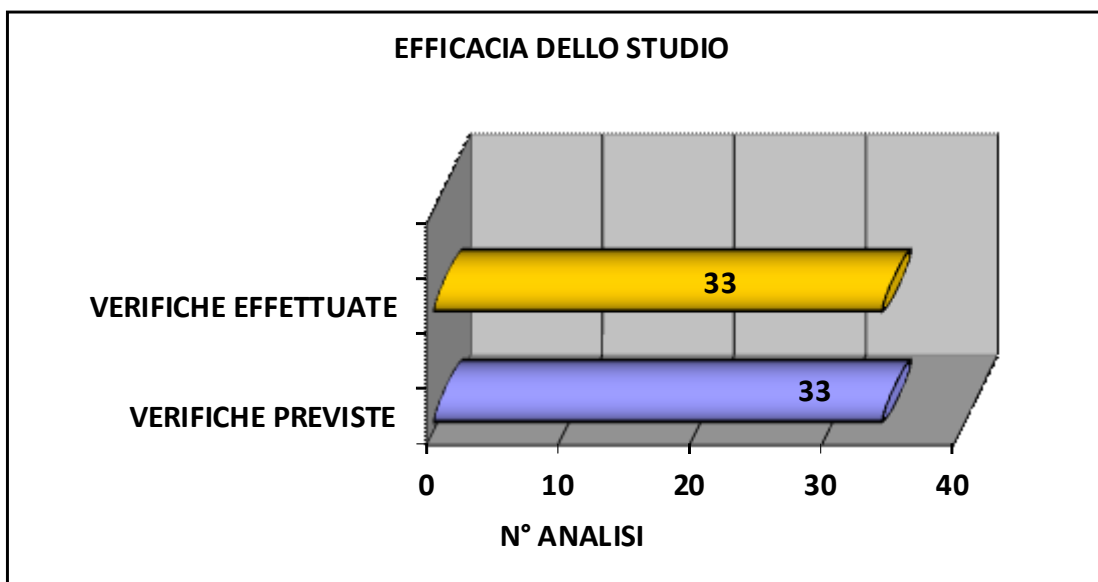
INDICATORE DI EFFICACIA DELLO STUDIO

Tale indicatore rappresenta l'**efficacia** dello studio ed ha valenza di “controller numerico” del numero di verifiche condotte sulle pagine web di tutte le Sedi Formative oggetto dello studio rispetto al numero di verifiche previste.

$$I3 = \frac{\text{N° VERIFICHE EFFETTUATE}}{\text{N° VERIFICHE PREVISTE}} = 1$$

Lo standard di riferimento atteso (100%) è rappresentato dall'effettuazione delle verifiche dei requisiti di qualità a seguito di consultazione delle pagine web della totalità delle Sedi Formative oggetto dello studio.

Il successivo grafico rappresenta l'efficacia dello studio in quanto lo standard di riferimento è stato totalmente raggiunto in considerazione del fatto che è stata effettuata la verifica dei criteri di qualità sulle pagine web di tutte le sedi formative incluse nello studio.



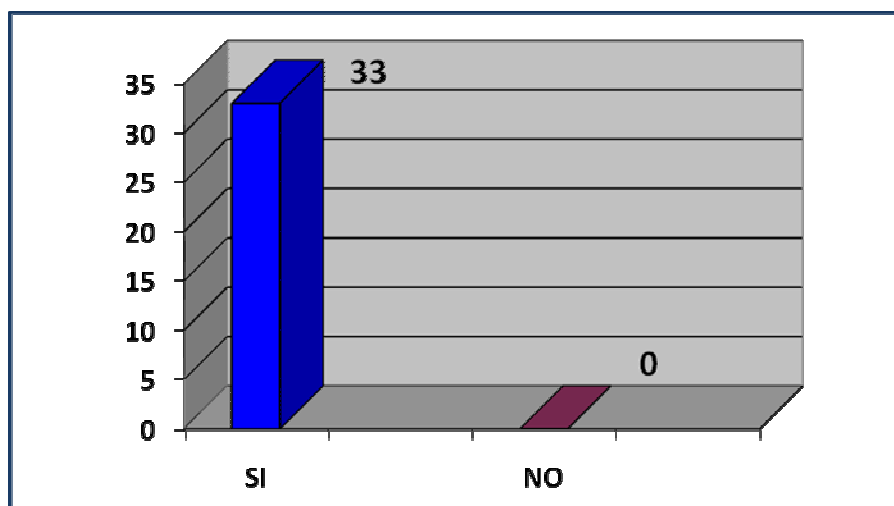
RISULTATI DELLO STUDIO AGGREGATI PER SINGOLO CRITERIO

I dati emersi dalle verifiche effettuate sono stati inseriti in tabelle, costituenti fogli di calcolo informatico ed aggregati in funzione del singolo criterio ricercato, al fine di permettere una migliore visione d'insieme dei risultati ottenuti.

CRITERIO N° 1

DENOMINAZIONE ESATTA DEL CORSO DI STUDIO CORRISPONDENTE A QUELLA DEL PROFILO PROFESSIONALE

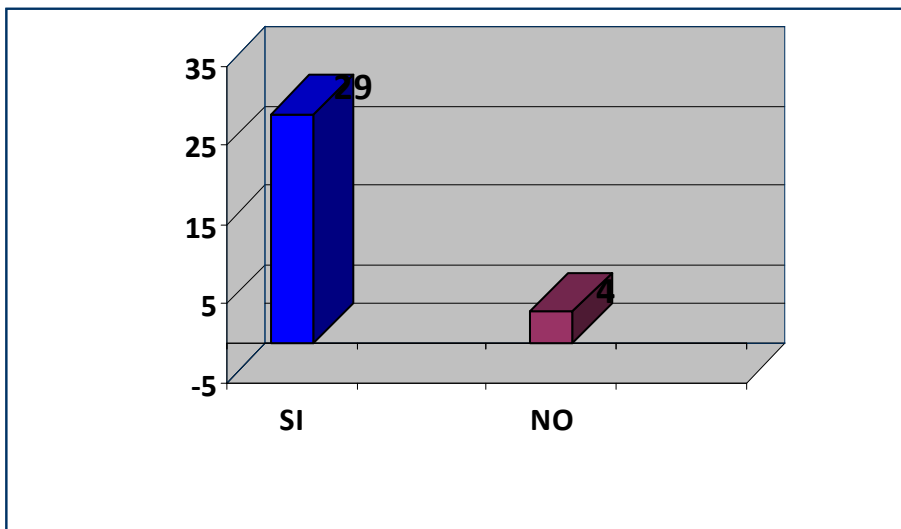
RISULTATO	DENOMINAZIONE ESATTA CdS	PERCENTUALE
SI	33	100%
NO	0	0%
TOTALE	33	100%



CRITERIO N° 2

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI DELLA CLASSE SNT/4

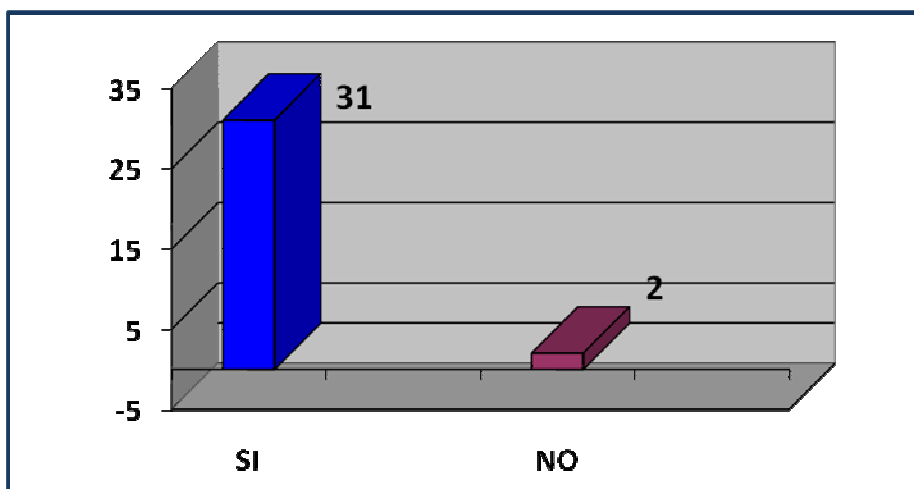
RISULTATO	OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI	PERCENTUALE
SI	29	88%
NO	4	12%
TOTALE	33	100%



CRITERIO N° 3

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI RELATIVI AL CORSO DI STUDIO

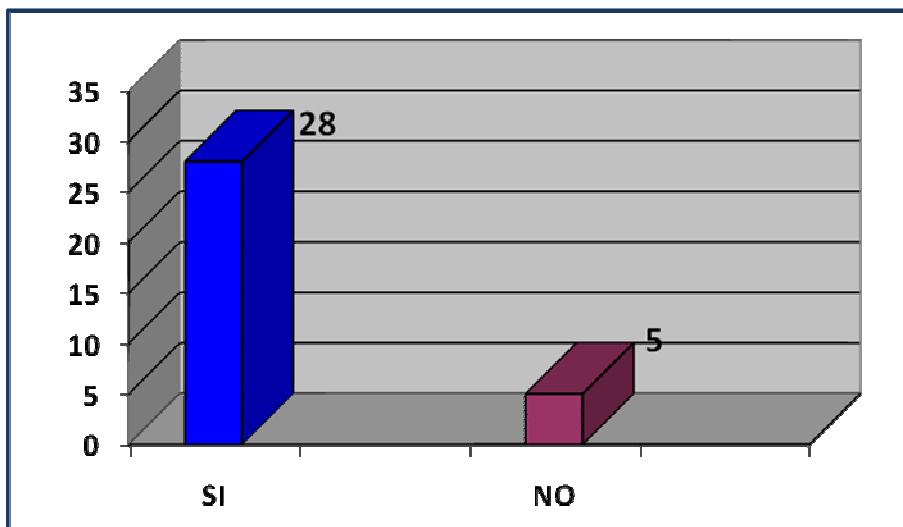
RISULTATO	OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI	PERCENTUALE
SI	31	94%
NO	2	6%
TOTALE	33	100%



CRITERIO N° 4

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE E ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

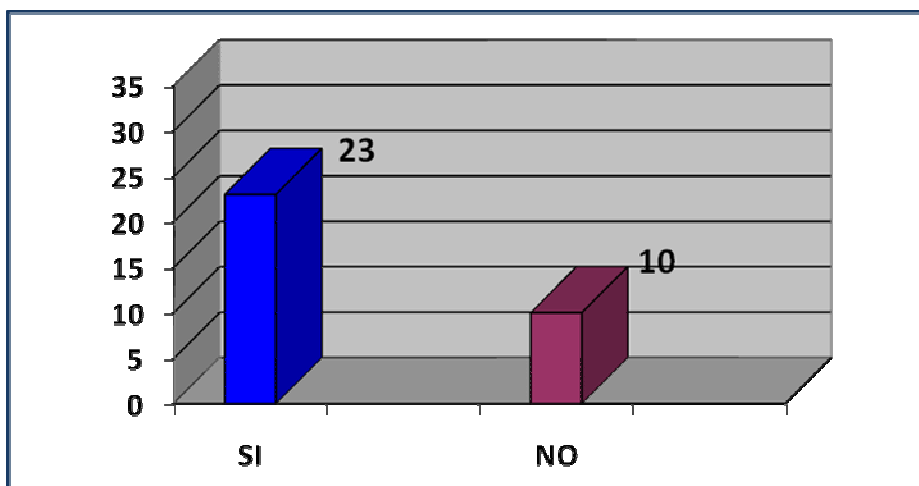
RISULTATO	ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE E CARATTERIZZANTI	PERCENTUALE
SI	28	78%
NO	5	22%
TOTALE	33	100%



CRITERIO N° 5

ASSEGNAZIONE DI ALMENO 15 CFU AL SSD MED/50

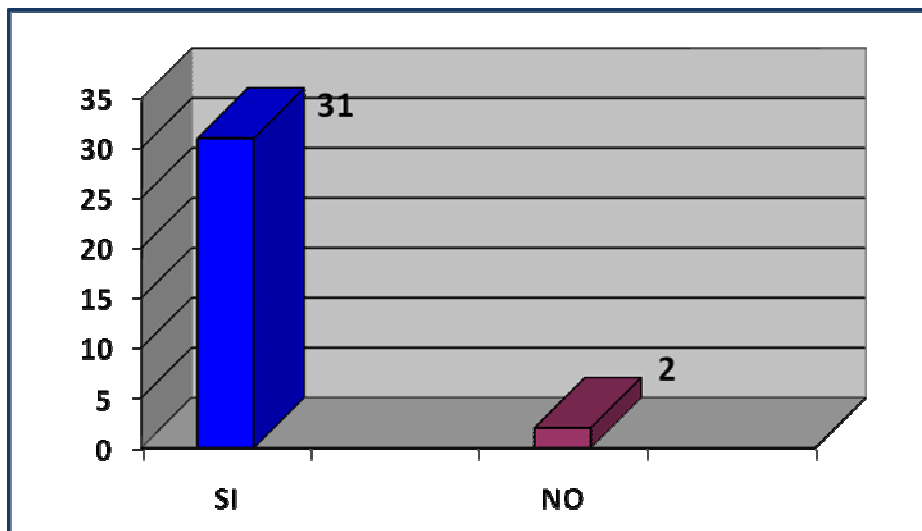
RISULTATO	15 CFU SSD MED/50	PERCENTUALE
SI	23	68%
NO	10	32%
TOTALE	33	100%



CRITERIO N° 6

ASSEGNAZIONE DI ALMENO 60 CFU DEL SSD MED/50 AL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE

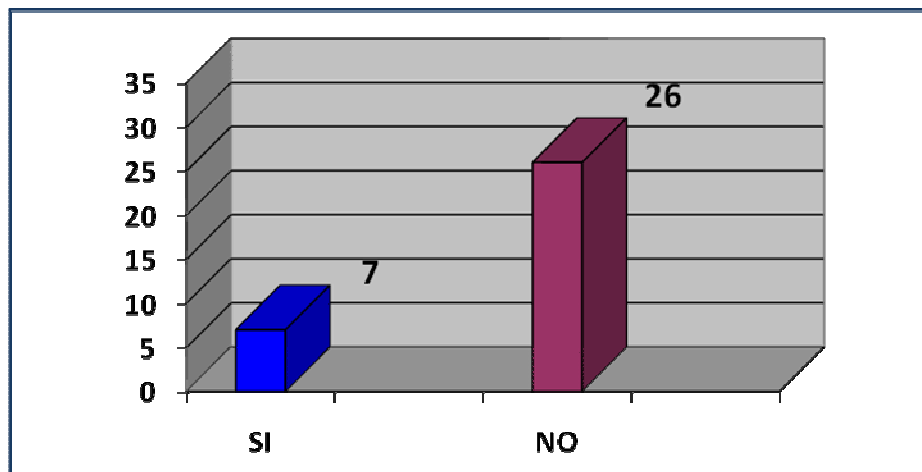
RISULTATO	60 CFU MED/50 ATTIVITA' TIROCINIO	PERCENTUALE
SI	31	91%
NO	2	9%
TOTALE	33	100%



CRITERIO N° 7

REQUISITI E FUNZIONI DEL DIRETTORE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E DI TIROCINIO

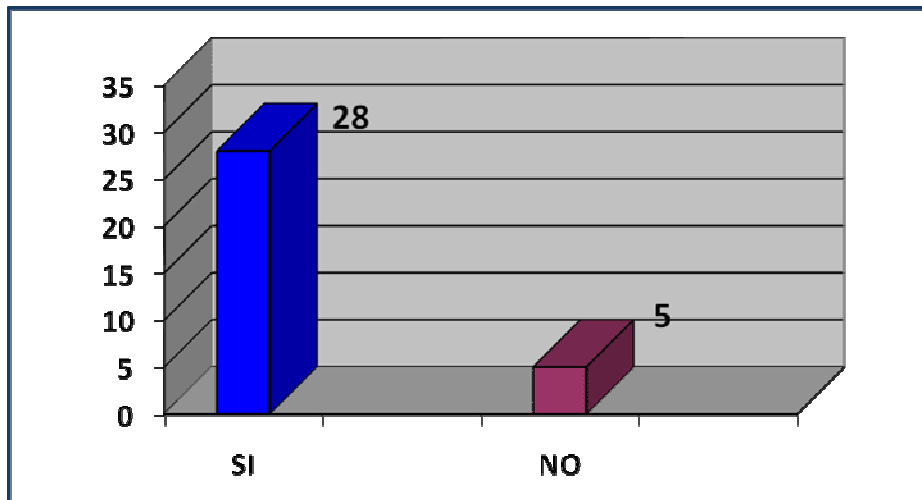
RISULTATO	DIRETTORE ATTIVITA' FORMATIVE E TIROCINIO	PERCENTUALE
SI	7	47%
NO	26	53%
TOTALE	33	100%



CRITERIO N° 8

CARATTERISTICHE APPROPRIATE DELLA PROVA FINALE

RISULTATO	PROVA FINALE APPROPRIATA	PERCENTUALE
SI	28	78%
NO	5	22%
TOTALE	33	100%



RISULTATI DELLO STUDIO DI DETTAGLIO PER SINGOLA SEDE FORMATIVA

I dati emersi dalla verifica effettuata sono riportati nelle tabelle a seguire, dove per singola sede formativa viene indicato il risultato di dettaglio in relazione a ciascun criterio ricercato.

SEDI FORMATIVE	CRITERIO 1	CRITERIO 2	CRITERIO 3	CRITERIO 4	CRITERIO 5	CRITERIO 6	CRITERIO 7	CRITERIO 8
ANCONA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO
TARANTO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
BARI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
IMOLA	SI	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO
BRESCIA	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI
CAGLIARI	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	SI
CATANZARO	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
CHIETI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI
FIRENZE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
GENOVA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
L'AQUILA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO
MESSINA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO
MILANO	SI	SI	SI	NO	SI	SI	NO	SI
COLLEFERRO (CATTOLICA)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
ROMA (CATTOLICA)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
BOLZANO (CATTOLICA)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CAMPOBASSO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI

LEGENDA:

CRITERIO 1: Denominazione del Corso di Studio

CRITERIO 2: Obiettivi Formativi Qualificanti la classe SNT/4

CRITERIO 3: Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

CRITERIO 4: Attività Formative di Base e Caratterizzanti

CRITERIO 5: Assegnazione di almeno 15 CFU SSD MED/50 per Didattica Professionalizzante

CRITERIO 6: Assegnazione di almeno 60 CFU SSD MED/50 per Tirocinio Professionalizzante

CRITERIO 7: Requisiti e funzione del Direttore delle Attività Formative e di Tirocinio

CRITERIO 8: Caratteristiche della Prova Finale

SEDI FORMATIVE	CRITERIO 1	CRITERIO 2	CRITERIO 3	CRITERIO 4	CRITERIO 5	CRITERIO 6	CRITERIO 7	CRITERIO 8
NAPOLI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
PADOVA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
FELTRE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
PALERMO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
PARMA	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI
PAVIA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
PISA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
ROMA TOR VERGATA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
ROMA (SAPIENZA SANT'ANDREA)	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI
ROMA (SAPIENZA POLICLINICO)	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI
RIETI (SAPIENZA)	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI
FROSINONE (SAPIENZA)	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI
SIENA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
TORINO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI
UDINE-TRIESTE	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI
VERONA-ALA DI TRENTO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

LEGENDA:

CRITERIO 1: Denominazione del Corso di Studio

CRITERIO 2: Obiettivi Formativi Qualificanti la classe SNT/4

CRITERIO 3: Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

CRITERIO 4: Attività Formative di Base e Caratterizzanti

CRITERIO 5: Assegnazione di almeno 15 CFU SSD MED/50 per Didattica Professionalizzante

CRITERIO 6: Assegnazione di almeno 60 CFU SSD MED/50 per Tirocinio Professionalizzante

CRITERIO 7: Requisiti e funzione del Direttore delle Attività Formative e di Tirocinio

CRITERIO 8: Caratteristiche della Prova Finale

TEMPISTICA

1° Fase WEB RESEARCH entro Gennaio 2014

2° Fase elaborazione dei dati raccolti Febbraio 2014

3° Fase comunicazione confronto sedi formative universitarie Marzo 2014

4° Fase raccolta dei dati di ritorno dalle sedi Formative entro 31 Marzo 2014

5° Fase elaborazione dei dati di ritorno 10 Aprile 2014

6° Fase Comunicazione conclusiva del processo d'analisi Aprile 2014 ad ANVUR; Osservatorio Nazionale delle Professioni Sanitarie; Ministero della Salute; Ministero Università e ricerca scientifica; Conferenza nazionale delle classi di Laurea delle Professioni Sanitarie.